

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
L'Anno a cominciare dal 1.° Dicembre, Anno L. 10 - Semestre L. 5
Trimestre L. 3 - Per gli Stati dell'Unione Postale Austriaca, Ungherica, Romena ecc. secondo gli uffici del luogo L. 25
(L'Anno non comprende l'abbonamento a "L'Espresso") Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sen. e Trib. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Hoesenstein & Vogler
Via Prefettura, 4 Udine e successa in Udine ed in tutti gli altri centri
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1... Quarta
pagina Cent. 30 (larghezza di pagina) Cronaca L. 2... per linea
Avviso economico Cent. 8 e 10 per parola.
Pagamenti anticipati

IL PAESE

GIORNALE QUOTIDIANO della DEMOCRAZIA FRIULANA
apre i suoi abbonamenti per il 1911

XVI. ANNO DI VITA

Si offre ai propri abbonati, che rinnovando o iniziando l'abbonamento, un premio gratuito ed alcuni premi cumulativi di notevole importanza. Non solo; ma come avvenne nei precedenti anni, perseguitando così una consuetudine che fu tanto simpaticamente accolta dalla categoria commerciale, offre ai commercianti di Udine e della Provincia l'abbonamento ad un prezzo eccezionale.
Al prezzo normale, dunque «IL PAESE» offre agli abbonati lo splendido

Almanacco del Club Alpino 1911

pubblicazione della S. U. G. A. I. fatta a favore del rifugio «ROMA» nel Trentino, in vendita al prezzo di L. 5 la copia. L'Almanacco costituisce il miglior regalo novità e la nostra Amministrazione senza badare a scartifici ha voluto concorrere in quest'opera patriottica ed avvisiva nella certezza di fare cosa grata ai propri abbonati.

A coloro i quali desiderassero invece una pubblicazione settimanale illustrata il "Paese", offre

"LA SETTIMANA ILLUSTRATA,"

La più diffusa rivista italiana settimanale popolare, illustrata a colori, e d'attualità, edita in Milano in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

"LA LETTURA SPORTIVA,"

La più importante pubblicazione settimanale illustrata di sport, edita in Milano, in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

In seguito, in fine, a specialissime combinazioni conchiusa dalla nostra Amministrazione «IL PAESE» può dare ai suoi abbonati un insensibile aumento di prezzo

La giovane Italia

Giornale settimanale di Avanguardia, organo ufficiale della «Associazione italiana di Avanguardia» costituita recentemente al grande convegno anticlericale di San Marino; vivacissima pubblicazione di 20 pagine, diretta dal celebre Morari.

Vita

Rivista quindicinale illustrata diretta da Piero Ottolenghi; 32 pagine riccamente illustrate da fotografie d'attualità e disegni delle migliori matite italiane, redatta con la collaborazione costante dei più reputati scrittori italiani.

Le Esposizioni di Roma e di Torino nel 1911

Splendida pubblicazione settimanale illustrata, che costituirà la più completa cronistoria del magnifico avvenimento, diretta dal Prof. Enrico Morantini.

Tutte le Pubblicazioni Periodiche Sonzogno

delle quali diamo più sotto l'elenco completo e troppo note ai nostri lettori perché a noi occorra illustrarle.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911 con l'Almanacco del Club Alpino oppure con la Settimana Illustrata oppure con la Lettura Sportiva	L. 16.-
Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911 con la Giovane Italia	L. 21.00
con la Rivista Vita	18.00
con le Esposizioni di Roma e Torino 1911	20.00
Il Paese da oggi a tutto il 31 dicembre 1911 con Varietas (Casa e Famiglia)	17.50
con la Scienza per tutti	18.00
con l'Aviatore Italiano	18.00
con La Notte	18.00
con La Mida Illustrata	18.00
con Il Ricamo	18.00
con I Tribunali	18.00

Semestre e trimestre in proporzione

Esercenti: Abbonamento speciale per gli esercenti da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio. L. 12.

Operai e ferrovieri: Abbonamento speciale per gli operai e i ferrovieri da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio. L. UNA al mese.

A tutti i nostri abbonati e a tutti coloro che lo richiederanno sarà spedito il numero di Natale della "Settimana Illustrata", della "Lettura Sportiva", di "Vita", e della "Giovane Italia".

POLITICA A SPIZZICO

Vienna 28. — (Il) Bienenrh è un uomo fortunato: ogni tanto lo si dà per liquidato, ma egli trova sempre il modo di tirare avanti appoggiandosi ora di qua, ora di là. Stavolta poi ha giocato un tiro da maestro al collega Weiss Kircher, il pericoloso clericali che gli si è applicato ai fianchi col portafoglio del commercio.

Collega pericolosissimo: difatti è noto che Weiss Kircher era il preconcitato presidente del ministri del prossimo gabinetto di colore, gabinetto clericale puro. Notate che, per simpatie personali, per affinità politiche, il Weiss Kircher è l'uomo caro all'aristocrazia ereditaria. Collega molto pericoloso quindi per Bienenrh il Ma, ecco che viene la crisi della carne, e del rincaro veri: c'è una sola valvola di sicurezza il liberismo, che apre le frontiere alla carne straniera. La questione è di competenza di Weiss Kircher, e Bienenrh lascia che si avanzi: anzi si fa piccolo... Gli pervengono memorie, proteste, deputazioni: ma egli non ha che una risposta, che tutti si rivolgano al collega Weiss Kircher. Questo autoritario e pretenzioso, abbocò: non gli parve vero di far un po' di tutta la testa, e si sbizzarì. Daorati, circolari, autorizzazioni temporanee di importazione, dritti improvvisi, calcoli: in due mesi fece l'ira di Dio... ma il popolo vide la carne costare sempre di più, e strinse ancora di un punto di cintola...

S'apre il Reichstag; qui il voglio! Fulmineo le interpellanze, piovono le mozioni, le discussioni diventano tumultuose. Gli oppositori d'abitudine colgono il pretesto per ingrossare la questione, i socialisti gridano parole «che dovranno parlare portoghese...» borseggio di tutti gli strali è Weiss Kircher il Bienenrh che gli sta accanto sorride: la bufera passa accanto a lui senza toccarlo, ma lo sbarazza del suo modesto collega.

Weiss Kircher s'arrabatta, pronuncia tre discorsi: inutile, la Camera vota la mozione del liberale Setzel perché il confine venga aperto illimitatamente all'importazione della carne... Weiss Kircher obbiata che ciò non è possibile, che per l'unione doganale con l'Ungheria bisogna prima consultare quel governo: la Camera gli risponde votando la proposta del socialista David perché venga reso di pubblica ragione un trattato segreto fra i due governi austriaco ed ungherese, che è notorio esser intervenuto poco tempo fa nella questione della carne.

Weiss Kircher si è mostrato talmente legato agli agrari che ormai l'opinione pubblica è concorde nel biasimarlo, nel reclamare il rilascio del portafoglio del commercio che egli tiene con criteri contrari a quelli della nazione. Ed è il suo stesso partito che lo abbandona: il nuovo borgomastro di Vienna, Neumayer, assieme a buon numero dei deputati clericali della città, votarono contro di lui! Difatti dell'intero gabinetto? Mai più! Bienenrh se la è già cavata con un discorso in cui, pur appoggiando il collega, lasciava intendere che si trattava di una questione... tecnica (?) e quindi non riteneva opportuno porre la questione di fiducia; anzi, nello stesso discorso, invocò, qualunque l'esito della votazione, l'azione di tutti per formare un gran partito! E', come si vede, una maniera gentile per gettare agli arrabbiati oppositori la testa del collega Weiss Kircher. Ed, essi se la sono presa: se Weiss Kircher non si è dimesso ancora, pure è questione di poco ed attorno al suo portafoglio non mancano gli aspiranti. Anzi! C'è solo una nube che offusca la soddisfazione di Bienenrh in questo momento... l'imbarazzo della scelta del collaboratore: non c'è rosa senza spine! Ma, non vi pare un tiro da maestro?

Per aria però, spada di Damocle di mole abime! troppo poco paurosa,

pende sul capo del ministro la questione della facoltà italiana: l'avrebbe o non l'avrebbe questa volta? Bienenrh ed il collega Sturgkh, ministro dell'istruzione, giurano di sì... ma che tutto dipende dalla Camera. Tanto grazie: sapremo noi! Ma che possono farci gli italiani se altre nazionalità domandano concessioni analoghe? I russi vogliono la loro università a Leopoli, gli sloveni la vogliono a Lubiana, i moriacchi vogliono la validità dei diplomi rilasciati a Zagabria... Non potrebbe il governo contentarli tutti in una volta? Questa soluzione è quella di... Bartoldo: ma forse è ancora la più giusta. Intanto ora spetta alla commissione del bilancio decidere: pare che in settimana la commissione voglia abitare la discussione generale del progetto salvo poi provvedere... col debito ritardo per la discussione articolata. Provate l'idea di nominare una sottocommissione di 12 membri, che studi e concluda su tutte le questioni universitarie, con precedenza della questione universitaria italiana. Si associò da parte governativa che la sottocommissione dovrebbe riferire appena esaurita la discussione sull'esercizio provvisorio.

Questa soluzione non garba punto agli italiani: gli studenti protestano e gli onoravoli Bartoldi e Conci si recarono gli a protestare dal ministro dell'istruzione...

Gli ufficiali si sfogano a promettere che entro la presente sessione avranno l'abolizione, solo, ed è questo il bello un comunicato semi ufficiale diceva che il governo è ancora incerto... sulla sede! Ma ne la questione sta appunto nella sede! Cose dell'altro mondo... Consigliamo che nell'esercizio provvisorio figura un credito di 70,000 corone (basta a chi tocca) per una facoltà giuridica italiana... C'è però la prospettiva che neanche questa volta la magra proposta riesca in porto, perché se come è probabile, la Camera non riuscirà a funzionare adeguatamente, il governo ha intenzione di scioglierla a primavera.

Le dolenti note stanno nel bilancio preventivo dell'Austria per il 1911: il bilancio si presenta in pareggio, anzi si presenta in modo da coprire il deficit di 50 milioni dell'anno precedente. Un bel successo direte...

Ahimè! Tutta fazione. Badate nei bilanci dello Stato sono le entrate che si proporzionano alle spese: prima si guarda quanto si deve spendere, e poi si prepara il modo di incassare il quantunque necessario. Ebbene il governo austriaco ha quest'anno, e la relazione lo conferma candidamente, seguito il sistema opposto! Prima si fece il conto di quanto si poteva incassare, e poi a forza di stracchinate e riduzioni, si ridussero le spese in modo da non oltrepassare, nel preventivo, la somma delle entrate previste.

Sistema comodo... ma, arriverete al consuntivo! E, delle parole oscure accompagnano la relazione; e si attendono nuovi fondi di reddito? Ma quid pro? Sono due anni che i governi studiano per far nuovi quattrini, e non riescono a concretare dei nuovi gettiti ragguardevoli! Anzi, la carestia della carne minaccia ora seriamente uno dei principali redditi doganali, il dazio sui bestiami... In certo modo il preventivo fa entrare, quasi di tascafuori, l'autorizzazione e contrarre un credito di 135 milioni: sta bene, ma, e poi, saremo d'accordo?

Ebbene ciò non ostante si annuncia che alle prossime sedute delle delegazioni verrà proposto un programma di costruzioni navali a breve scadenza: nel frattempo in corso si dovrebbe provvedere oltre alle due dreadnought in costruzione ad altre due dreadnought d'una potenzialità ancora maggiore nonché a tre incrociatori corazzati di prima classe, ad a parecchie navi minori, siluranti ed ausiliarie. La

somma totale sarebbe di 310 milioni di corone che, verrebbe quindi a gravare per 50 milioni annui circa; onde il bilancio annuale per la marina oltre passerebbe i 100 milioni. E ciò col bilancio la Isafelco.

Certo la vista di ciò comincia a farsi strada nella pubblica opinione la necessità di metter tregua agli armamenti; notiamo un articolo del Neues Wiener-Journal, democratico, ma nazionalista che, commentando il discorso del ministro di San Giuliano alla Camera italiana si lagna che il ministro italiano non abbia preso in seria considerazione la proposta Bissolati per disarmo.

Il giornale conclude — ed è questo un sintomo — dicendo che gli appelli al disarmo diverranno tanto più frequenti quando più intollerabili diverranno gli armamenti.

E si pensi che con tutti questi guai del bilancio i polacchi vogliono centinaia di milioni per i canali, i tirolesi chiedono nuove opere pubbliche: gli elvi meridionali vogliono scuole e ferrovie.

Dove andremo a finire?

Cronaca del Friuli

La ferrovia Motta-S. Vito

Modificazioni e principio di lavori

Il Ministro a proposito della ferrovia Motta-S. Vito ha stabilito quanto segue: Lo ha approvato il progetto di variante 10-10-10 presentato dalla Soc. Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, concessionaria della costruzione della ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro, fra le progressive rispettive 0+217.8+371.13 e 0+247.4+390.60.

Il Soc. Società Veneta dovrà presentare alla Superiore approvazione i progetti esecutivi delle travate metalliche occorrenti per l'attraversamento del fiume Livenza (nuova immissione) e del Borida, redatti in modo completo tanto per la parte muraria che per la parte metallica e giustificati coi necessari calcoli di stabilità.

Il Soc. Società Veneta dovrà presentare pure alla Superiore approvazione la perizia dettagliata dei lavori con: tempi del progetto di variante e quella dei lavori previsti nei corrispondenti tratti di linea, secondo il progetto esecutivo approvato con Decreto Ministeriale 22 febbraio 1910, adottando per l'una e per l'altra perizia i prezzi della tariffa allegata alla convenzione di concessione.

Il Soc. Società Veneta dovrà presentare pure alla Superiore approvazione i progetti esecutivi delle travate metalliche occorrenti per l'attraversamento del fiume Livenza (nuova immissione) e del Borida, redatti in modo completo tanto per la parte muraria che per la parte metallica e giustificati coi necessari calcoli di stabilità.

Notizie da S. Vito al Tagliamento dicono che sono già stati iniziati i lavori della nuova ferrovia.

Quelle popolazioni vedono con piacere i lavori perché riterranno dall'emigrare non pochi operai.

Si prevede però che a motivi delle basse indennità assegnate ai proprietari di fondi espropriati, soggeranno molte contestazioni.

Da Forni di Sotto

Fanciullo ferito accidentalmente dallo zio

Il piccolo Angelo Colman di qui, d'anni 4, veniva ieri accidentalmente colpito con un scarica di pallini da un ciao che maneggiava un fucile da caccia.

Il bambino rimase ferito in modo grave ad una coscia.

Fu tosto accompagnato all'Ospedale di Tolmezzo dove il dott. Cocchetti lo curò, estraendogli alcuni pallini.

Ne avrà per vario tempo.

La Associazione nazionale

Il regolamento approvato

Roma 30. — Il Comitato centrale dell'Associazione nazionalista ha tenuto la sua prima riunione dopo il Congresso di Firenze. È stato discusso ed approvato il regolamento per il funzionamento dell'Associazione fino a nuovo Congresso. Tale regolamento sarà comunicato a ciascun socio. Sono prese disposizioni per la costituzione di vari gruppi locali ed altre deliberazioni di carattere amministrativo. Infine è stata eletta una giunta amministrativa per dirigere e coordinare l'azione sociale e rappresentativa del Comitato stesso. La Giunta è risultata composta dai consiglieri Corradini De Fraasi, Gobbi, Maraviglia, Balli.

L'Abissinia compra 60,000 fucili

Roma 30. — Il Governo abissino ha comperato dal Governo giapponese 60,000 fucili con gli accessori e circa sei milioni di cartucce che faoavan parte del bottino preso dai giapponesi a Port Arthur durante la guerra contro la Russia.

Da Taranto

I CONTRAVVENTORI ALLE LEGGE SULL'EMIGRAZIONE

47 cause a 38 condanne

Ieri innanzi a questa pretura si discusse la bagatella di 47 cause per contravvenzione alla legge sull'emigrazione.

Le contravvenzioni furono elevati dall'ispettore del Lavoro sig. Piccoli.

Vennero condannati 39 imputati due a L. 100 di multa; uno a L. 7 e trentasei a lire 50 cadauno.

Il pretore avv. Bulfini complessivamente comitò 2070 lire di multa non accordando a nessuno la legge del perdono.

Da S. Daniele

Consiglio Comunale

30. — Oggi alle ore 15 si radunò per la prima volta il nuovo Consiglio Comunale. Erano presenti 10 consiglieri e un pubblico numeroso ed interessato.

Dopo la lettura del verbale della seduta precedente il cav. Italo Pizzicav. Sindaco prende la parola e portò l'elenco ai nuovi eletti, ringraziandoli i vecchi colleghi della collaborazione che portarono nella passata amministrazione di S. Daniele e invitandoli tutti a lavorare concordi per il ben del paese.

Risponde il neo eletto avv. Dell' Schiava ringraziando il cav. Pizzicav. per le sue nobili espressioni e avvertendo che i nuovi consiglieri fatti d'essere eletti dal popolo nominati rappresentarlo, rivolgeranno il pensiero soprattutto al progresso morale ed economico di S. Daniele, fermo restando il principio cui è ispirato il Consiglio.

E si passa al 1.° argomento che la nomina del Sindaco. Vi sono eletti con voti 15 e 4 schede bianche l'avv. Rainis cav. Nicolò.

Il pubblico prorompe in applausi fragorosi.

Il cav. Rainis ringrazia vivamente dell'onore conferitogli e assicura che tutto il suo lavoro sarà ispirato a bene del suo paese.

Si passa poi alla nomina della Giunta e riscuote eletti i sigg. Bianchi Felice con voti 10, Goano ing. Raitico 16, Della Schiava avv. Italo 15, Collin Domenico 15.

Supplenti: Di Paoli Domenico e Vigoda Domenico.

Si dovrebbero ora trattare le dimissioni del Presidente e del Consiglio d'amministrazione del Civico Ospedale.

Fu quella, per l'insommarato studente una notte agitatissima, ed inutilmente cercò qualche ora di riposo, volgendosi ora sull'uno, ora sull'altro fianco. La sua mente non era d'accordo col suo povero cuore, e trascorse, così vegliando, ruminando e nulla dicendo quella lunghissima notte fra il timore e la speranza, fra lo svelar tutto e tutto tacere, benché il primo pensiero prevalesse pur sempre in quell'animo formato alla virtù.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

Eccovi l'avventura che corre di bocca in bocca per tutta Madrid. Si magnifica il valore del cavaliere, e credetevi che a premio di così generosa azione, benché forse non sia solo che un semplice gentiluomo, sarà egli lo sposo dell'amabile figlia del signor Don Pedro.

Leandro Perez ascoltò Don Luigi, trattandosi però dal dare a dividere di prestar grande attenzione alle sue parole: e, trovato un pretesto per lo scario, andò a Prado, ore sedutosi sotto di un albero, s'immerse in profondi pensieri: e nel tornargli alla mente il Diavolo Zoppo, fra se stesso parlò così:

— Se fosse meco il mio caro Amodeo, in poco tempo mi farebbe girare il mondo, senza che avessi a provare l'incomodi del viaggio. Ah! la mia fu pure una gran perdita... ma non

... sarà forse impossibile che io riveda ancora in bocca per tutta Madrid. Si magnifica il valore del cavaliere, e credetevi che a premio di così generosa azione, benché forse non sia solo che un semplice gentiluomo, sarà egli lo sposo dell'amabile figlia del signor Don Pedro.

Ma dall'ra pensiero passando ad un altro, gli corse alla mente Don Pedro, la figlia sua, e risolvette di andare a ritrovarli, ansioso di vedere la bella Serafina.

Comparso innanzi a Don Pedro, quel buon signore gli corse incontro colle braccia aperte, dicendogli:

— Siate il benvenuto, generoso cavaliere! Io cominciavo a lamentarmi di voi. E che, dicevo, dopo aver pregato tanto Don Olofo di venirmi a trovare, egli non è per anche venuto? Come mai corrispondendo all'impazienza che io provo di mostrargli la stima e l'amicizia che nutro per lui!

Zambullo chinò rispettoso la testa

al dolce rimprovero e disse al vecchio, come per scusarsi, che temeva d'importunarlo il giorno dopo la digiaccia, perciò aveva differita la visita.

— Oibò, questa non è soddisfazione senza — soggiunse Don Pedro — la vostra presenza non può essere opportuna laddove sarebbi la desolazione, senza il vostro generoso soccorso. Ma seguitate i miei passi, poiché qui vi ho un'altra persona, impaziente di attestarvi la sua gratitudine.

— Sì dicendo, lo prese per mano, e lo condusse all'appartamento di Serafina. La damigella svegliavasi appena dal sonno del dopo pranzo.

— Figliuola mia — le disse Don Pedro — ti presento il gentiluomo che si coraggiosamente ti salvò la vita: parlagli della tua gratitudine, giacché lo stato in cui ti trovavi ieri l'altro, non ti permise di farlo.

La bella Serafina, obbedendo una bocca di rose, volse la parola a Leandro Perez, e gli fece un sì bello e grazioso complimento, che intuitamente

terreni riportarlo coi suoi colori, e che perciò si tralascia, anziché alterarlo nella sua minima parte.

Direi solo, che Don Olofo crede di vedere ed udire una divinità, e che scostando nello stesso tempo dagli sguardi e dalla voce di lei, concepì tosto per Serafina un violentissimo amore; non ispirava però di poter giungere a sposarla, conseguendo, secondo le belle promesse dello Spirito, un tanto guiderdone alla prodezza che ognuno credeva aver lui fatta. Più la trovava adorabile e meno lusingavasi di poterla ottenere.

Ma che lo rendeva dubbioso più che mai, era il non accorgersi che Don Pedro desse il menomo sentore di voler far suo genero, ad ota d'ogni gentile offerta fattagli nel loro lungo colloquio.

Dal suo canto, Serafina, cortese nei suoi modi quanto il padre, gli parlò della sua immensa gratitudine, senza però che le sfuggisse molto da lui un garlo ch'ella nutresse per lui un tenero

sentimento; sicché il povero studente si congedò dal signor d'Escalaco, pieno d'amore e vuoto di speranza.

— Amodeo, amico mio — diceva tornando a casa, come se fosse tutta via ai fianchi del Diavolo — quando accarettate che Don Pedro mi avrebbe scelto a suo genero, e che Serafina ardere d'un vivissimo amore, da voi ispirato per me, allora volevate divertirmi alle mie spalle e dovette confessare che non conoscevo il presente meglio di quello che conosceste l'avvenire!

Lo studente non si trovò gr'n fatto contento di essere stato dalla signorina, e considerando già la propria passione quale un amore infelice ch'egli doveva con ogni sforzo spargere nel suo nascente, fece rimprovero a se stesso di aver concepito il desiderio di coglier la palla al balzo, se il padre fosse stato disposto a concedergli la figlia, e pensò che sarebbe stata vergogna per lui dover la propria felicità ad un artificio.

ma il cav. Itainis prega il Consiglio di rimandare ad una prossima seduta tale importante questione, di procedere invece alle nomine dei Membri della Commissione elettorale per biennio 1911-12.

Il Consiglio accetta tale proposta e passa senz'altro a questa nomina e sui risonanti eletti: Corradini geom. Arnaldo, Narducci nob. Carlo, Deinat Paolo, Filippini Gregorio, Suppelli: Aquilini Nino, Masolli Domenico, Colino Domenico, Gentili Giulio.

Il Cav. Piuze vorrebbe si trattasse anche la questione del tramvia a scartamento normale, Preconico, Godrollo S. Daniele, ma il cav. Raini's lo sconsiglia a non insistere, assicurando che nella prima decade di Gennaio convocherà nuovamente il Consiglio per deliberare su tutti questi argomenti di vitale interesse del nostro Comune.

E la seduta viene sciolta.

Il paese appreso con animo lieto tutto le nomine, sperando che cessate le piccole competizioni di parte di lavori concordi e con amore per il bene di S. Daniele.

Da Pordenone

L'affare delle coperte

L'affare delle coperte è l'oggetto dei discorsi del giorno e il nome della Signora Nina corre su tutte le bocche. Avventurati nuovi intanto si conoscono nell'affare, avvenimenti che a loro volta provocano nuove relazioni.

I due soldati che si trovavano nelle carceri della caserma, e cioè Rosa Alessandri di Venezia e Gennaro Gastone, ammogliato di Chioggia, ambedue addetti della Chiarconco quali autori del furto questa notte scassata la porta fuggirono senza lasciar nessun indizio di se. I loro le autorità oggi telegrafarono per «toto orbe».

In caserma tale fuga fece moltore agli arresti tutti gli armati nel dubbio che abbiano procurato ai due soldati gli attrezzi per scassare la porta.

Da Tricesimo

L'elezione del Sindaco e della Giunta

La illuminazione pubblica e privata

(Per telefono ore 10)

leri, presenti 18 consiglieri, ebbe luogo la prima seduta del nuovo consiglio.

Fatta la votazione per la nomina del Sindaco, risultò eletto il sig. Giovanni Smeiz, cittadino amato e stimato da quanti lo conoscono e veramente benemerito del paese.

Assessori effettivi vennero nominati i signori: De Pilosio nob. dott. Antonio; Di Montegonzo conte Sebastiano; Del Fabbro Gio. Battista e Turchetto Tommaso.

Assessori supplenti risultarono eletti i signori: Bochetti Giacomo e Organi nob. Antonio.

Le nomine fatte dai Consiglieri sono state accolte in passa con unanime soddisfazione.

Con rogito del Notaio dott. Giacomo Asquini la Società Friulana di Elettricità si rese cessante dal dott. Giuseppe Campais dell'appalto dell'illuminazione pubblica di questo Comune a datare dal 19 gennaio 1911.

La notizia della cessione in precedenza autorizzata dal Consiglio del Comune venne appresa in Tricesimo con generale soddisfazione perchè si sa che la nuova Impresa dispone di varie fonti di energia, per modo che si eviti, all'inconveniente che di frequente si verificava di veder sospesa l'illuminazione per mancanza d'acqua nella roggia.

Col 1 gennaio la Società Friulana di Elettricità si sostituirà al dott. Campais in tutte le forniture di luce e forza ai privati, stipulando i nuovi contratti.

Da Ovaro

Elezioni

30: leri hanno avuto luogo l'elezione del sindaco, della Giunta; sono stati eletti: a Sindaco il signor Colledan Francesco.

Nella Giunta a membri effettivi: Sartogo ead. Melchiorre, Giacomelli per. Osvaldo, Pizzini Vittorio, Micheli Antonio. Supplenti: De Franceschi Giuseppe, De Caneva Daniele.

Indi fu approvato il progetto dell'ufficio municipale e venne nominato a medico comunale il Dr. Magriat cav. Arturo.

D'oltre confine

Giovinetti italiani processati

Trieste 30 Il settembre scorso, Trieste fu turbata da una calata di sloveni che provocò la reazione della cittadinanza italiana. E la reazione prese forma violenta in un caffè, presso la sede d'alcune banche e di alcune associazioni slovene e a qualche esercizio sloveno la folla infuriata mandò in frantumi delle lastre, in alcune vie sloveni e italiani vennero a colluttazione.

Per questi fatti vennero operati numerosissimi arresti dei quali furono mantenuti sedici. Si tratta di giovinetti: quindi degli arrestati infatti sono minoranze e sei ragnicoli.

Essi devono rispondere di avere, previo accordo, commessi quei disordini. Qualcuno è accusato anche di violenza di disubbidienza e di minacce alle guardie e di atti pericolosi all'attività.

Il dibattimento la confronto di quei giovani è cominciato ieri. Gli imputati negano energicamente di essere colpevoli dei reati loro ascritti. Il processo continuerà domani.

Un uomo decapitato dal treno

suicidio o disgrazia?

Trieste 31 — Stanotte, presso la galleria ferroviaria di Barcola le guardie che pattugliavano presso la linea, trovarono sul binario un corpo maciato della testa, che fu ritrovata a 10 metri più in là. Il cadavere fu portato alla cappella di Barcola. Fu riconosciuto per certo Giuseppe Desardo, di 20 anni. Si ignora se si tratti di suicidio o di disgrazia.

Rubrica commerciale

Roma 30 — Cambio per domani lire 100 34.

Il movimento delle Borse

Mercato incerto, disorientato, sotto l'influenza del forte ribasso accentuatosi sui valori locali, le quotazioni in genere anche nelle altre piazze accennano in chiusura ad essere pesanti, quando la relativa scioltezza dell'esordio non faceva prevedere.

Fiocchi e Banconi: Banca d'Italia 1507 1508,1509; Commerciali 921 920; Credito 587; Bancaria 104; Banco di Roma 108.

Invariati i ferroviari; Meridionali 679,50; Mediterranee 425,50; Venete 216,50.

Dei tenuti le Rubattino 337,50.

I valori Siderurgici in generale, fermi in apertura chiudono però a corsi più deboli: Terni 1597.

RIVISTA DELLE RIVISTE

Il numero di Natale di « Vita », la splendida rivista che « Il Paese » dà da dono gratuitamente ai suoi abbonati, contiene: Giovanni Pascoli & Garibaldi - « Natale » La nostra pagina fotografica - Guido Vitali: « In Egitto » Angelo Nenni: « L'aguelino bianco » La nostra pagina musicale - Attilio Teglio « Giovanni Soli » Ernest Tomomson Seton « Il luppo di Winnespeg » Giuseppe Tarozzi « Gli ideali della vita o della morte » Rina Larice « Colomano Mikszath: Le figlie di Peri » (Scrittori stranieri) - Piero Ottolini « Voci di cose » Raffaele Pirro « La trasmission di energie elettriche a mezzo delle onde. La scoperta di Jacovisto » Luigi Motta « I Conquistatori del mondo » (Romanzo).

PROGRAMMA MUSICALE

La banda del 79.° fanteria eseguirà domenica 1 gennaio 1911 sotto la Loggia S. Giovanni in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 14.30 alle 16 il seguente programma:

- 1. Marcia « Orchidea » Caryll — 2. Sinfonia « I Vesperi Siciliani » Verdi — 3. Valzer « La più bella » Waldteufel — 4. Atto IV. « Andrea Chénier » Giordano — 5. Danza Ungherese « Coppella » Debuss — 6. Scherzo Marziale, Orlando.

Specialista per ostetricia e malattie della signora.

Dr. Prof. FINZI

CASA DI CURA UDINE, Via Gemona, 29 - Telefono 3-4

lei, allorché le proposi a marito il suo liberatore. Il trasporto della sua gioia mi dà a conoscere che la sua generosità non era da meno della mia. La cosa è dunque conclusa: voi sarete lo sposo della mia diletta Serafina!

Ciò detto, l'ottimo signor d'Escolano, che a giusta ragione si aspettava di esser ringraziato da Don Cleofa per se segnalato favore, fu citromodo sorpreso ed imbarazzato.

Parlate, Zambullo — disse — che debbo pensare della fradanza con cui accogliete la mia proposizione? Avvi qualcosa in lei che vi dispiaccia? Un semplice gentiluomo potrebbe ricattare una parentela di cui si onorebbe un Grande? Ha forse la mia casa una qualche macchia da me ignorata?

Signore — rispose Loandro — nessuno troppo la distanza che tra noi s'interpone il cielo.

E perchè dunque — esclamò Don Pedro — perchè mostrate di esser

CRONACA DI UDINE

PER FINIRE

Per finire bene l'anno anche « Il Paese » — ma non precisamente parlare ai lettori un saggio della rapidità dei nuovi servizi instituiti — ha preso il suo bravo granchietto. Ha pubblicato cioè un comunicato della Camera del Lavoro, in apparenza stato di ottima conservazione, ma vecchio... vecchio... di cinque o sei anni.

Il « Paese » spera però per l'avvenire di aver notizie un po' più fresche da propinare ai suoi lettori ed augura loro buon anno.

PER FINIRE

Riceviamo e pubblichiamo: Preg. sig. Direttore del « Paese ». L'altra sera invece di una circolare della Federazione edilizia, causa l'oscurità, trassi di tasca un vecchio appello non che come capitomi in mano e che volevo conservare come documento di una storia delle agitazioni cittadine. Così introdussi nella buca della lettera dell'ufficio del Paese quello che non dovevo introdurre.

Le domando, sig. Direttore, scusa per il mio involontario errore, e la riverisco.

D. Paolini

GIUNTA MUNICIPALE

(Seduta del 30 dicembre)

Convocazione del Consiglio — Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale per giorno di lunedì 10 gennaio 1911 alle ore 14.

Per il Piazzale Osoppo — Ha incaricato l'Ufficio tecnico di compilare un fabbisogno per la sistemazione della strada sul Piazzale Osoppo verso il deposito dei Pozzerini.

Per il tram Fossati-Grazzano — Visto il ricorso degli abitanti di Via Pascolle e Grazzano inteso ad ottenere il collegamento diretto per mezzo del tram cittadino con la ferrovia, ha incaricato il Sindaco di prendere accordo col signor Direttore della Società Friulana di Elettricità.

Circolo Cacciatori Friulani

Il Circolo dei Cacciatori Friulani ha fatto affiggere la seguente manifesto: Per ordine degli Agenti dell'ordine pubblico della Provincia di Udine si ricorda che dal 1° Gennaio, al 30 aprile 1911 è permessa la caccia dei soli uccelli palustri ad acquaticci che per deliberazione 7. Marzo 1910 del Consiglio Provinciale nel suddetto periodo (a differenza dei decenni anni) è vietata la caccia della beccaccia perchè non compresa fra gli uccelli palustri.

Agli Agenti scopritori di contravvenzioni il Circolo corrisponderà i soliti premi pecuniari.

Ricreativo Popolare "Carlo Farini"

Ecco l'orario-programma fissato per Domenica 1 Gennaio 1911 dalle ore 13.30 alle 16.30: Gioco Sportivo; La difesa del Castello; Partita di gioco del calcio; Esercizi ginnastici.

Federazione Nazionale Edilizia

La Federazione Edilizia ha diretto agli imprenditori e capomastri la seguente lettera in data 30 corr.

« Le Leghe degli operai addetti all'arte edile di Faletto, Paderno, Rizzi e Colugna, colla presente si pregiano avvertire i sigg. imprenditori e capimastri del comune che è loro intendimento compilare un memoriale per addensare a quei miglioramenti di salari resi indispensabili dalle odierne condizioni della vita sociale.

« Per quanto la assemblea non abbiano ancora precisati i singoli articoli del detto memoriale, è opinione generale dei federati di includere — tra l'altro — la richiesta di un minimum di salario-ora di 88 cent. per i mestri muratori, di 33 per gli apprendisti, di 29 per i mazovai e di 19 per i garzoni, tenendo ferma la media attuale dell'orario.

« Le rappresentanze sottoscritte reputano doverosa questa comunicazione onde imprenditori e capimastri ne tengano norma prima di impegnarsi nei nuovi appalti e lavori ».

salvo la figlia!

Questo parole aumentarono la sorpresa di Don Pedro, il quale non credendo di doverle prendere, come suoi darsi, alla lettera, pregò lo scolaro a spiegarci con maggiore chiarezza.

Allora Loandro, senza prendersi gran fatto pensiero di perder l'amicizia di Amodeo, narrò al vecchio quanto era accaduto tra lui e lo Spiritello; e Don Pedro, presa la parola, disse a Don Cleofa:

« La confidenza fattami mi conferma sempre più nel divinemento di darvi in sposa mia figlia; voi siete il suo primo liberatore. Su voi non avete pregato il Diavolo Zoppo onde la strapasse alla morte che la minacciava, l'avrebbe lasciata perire. A voi dunque debbo i giorni di Serafina; voi la meritaste, e con essa vi offro la metà dei beni ch'io possiedo. La mia diletta Serafina, che viesse fino ai dì di fatale che si appiccò il fuoco al palazzo, amando

La ferma del Carabinieri ridotta a tre anni

Come è noto il ministro della Guerra, generale Spingardi, ha presentato alla Camera dei Deputati, un disegno di legge per la riduzione a tre anni della ferma dei carabinieri.

La presente legge reca qualche miglioramento parziale di ordine materiale, dedicandovi un milione, come si rievla dal nuovo regime delle riforme che sono in parte aumentate e sono concesse dopo un termine più breve anche a coloro che si trovano attualmente in servizio. Questo miglioramento parziale sarà integrato da altri più importanti relativi specialmente alle pensioni, i quali troveranno posto nella legge per i sotto ufficiali di prossima presentazione, la quale legge s'fronta il complesso problema del sotto ufficiali con criteri basevoli e con intenti radicali, per venire ad una soluzione soddisfacente.

La ferma del marinaio è ridotta

E' stato distribuito il testo del nuovo progetto di legge per la leva marittima, che, riduce a tre anni il servizio dei marinai arruolati in prima categoria e di cui già note le principali disposizioni.

I saggi d'interesse sui depositi a risparmio

Con decreti del 15 corrente mese il ministro del Tesoro, on. Tedesco, ha determinato che i saggi d'interesse sui depositi e sui prestiti presso la Cassa Depositi e Prestiti e sui depositi presso le Casse postali di risparmio siano fissati per il prossimo anno 1911 nelle seguenti misure: 2 84 per cento sui capitali di risparmio depositati nelle Casse di Risparmio postali; del 4 per cento netto sui prestiti da concedersi dalla Cassa Depositi e Prestiti e sui capitali dei prestiti già concessi e da trasformarsi; del 2 40 per cento netto sui depositi per cauzione da eseguirsi presso la Cassa Depositi e Prestiti da contabili impreari, affittuari, appaltatori, ecc.; del 2 20 per cento netto sui depositi volontari di privati, corpi morali e pubblici stabilimenti, del 2 20 per cento netto sui depositi obbligatori, giudiziari ed amministrativi.

Al nostri abbonati

Gli egregi nostri abbonati per i quali abbiamo il piacere di presentarvi il numero di Natale del « Il Paese », debbono provvedere il ritiro ai nostri uffici.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Pravidomonte, Alinico Orzano, Romanzacco, Purgessimo, Galliano, Gruppignano, Spilimbergo, Cavasso Nuovo.

Corsò speciale a Orzanico di Sopra, Sacile, Godia.

Un treno di lusso Vienna-Bologna-Roma

La direzione generale delle Ferrovie dello Stato annuncia la istituzione di un treno di lusso Vienna-Bologna-Roma (via Leoben-Pontebba) composto esclusivamente di carrozze di lusso (sleeping-cars) euna di carrozza ristorante intercomunicanti. Dello treno si effettuerà tre volte la settimana partendo da Vienna ogni lunedì, giovedì e sabato dal 14 gennaio a tutto il 27 aprile 1911 e da Roma ogni lunedì, mercoledì e sabato dal 18 gennaio a tutto il 29 aprile 1911 col seguente orario: partenza da Vienna ore 14, con arrivo a Venezia ore 4,20 a Bologna 7,35, a Firenze 11,32, a Roma 17,40.

Partenza da Roma ore 12,40 con arrivo a Firenze ore 18,2 a Bologna 21,55, a Venezia 0,55 a Vienna ore 16,20. La durata complessiva del viaggio Roma-Vienna e viceversa è quindi di ore 27,40.

Pane ai pane

La Commissione esecutiva della locale Camera del lavoro ci scrive una lunga lettera per denigrare contro certe affermazioni degenerate fatte dal « Giornale di Udine » di giovedì scorso.

Non la pubblichiamo il lettore avrà già fatto giustizia da se.

colla pompa convenevole all'erede del signor d'Escolano, a cui convennero i di lui parenti ed un gran parte dei pretendenti alla mano di Serafina, che gelosi di Don Cleofa, mordaesni rabbiosi le labbra, ed applaudevano alla scelta macerandosi d'invidia.

Ma se da una parte eravi la pallida e infernale Dea che rode il cuore a chi le dà riscatto, eravi dall'altra la rubiconda Diva che ispira la gaiezza e il contento, i parenti cioè dello scolaro, di lui ch'ebbe così un non lieve compenso dell'aver procurato poche ore di libertà al Diavolo Zoppo.

« On. Presidenza dell'Associaz. Agraria Friulana UDINE

Questo Circolo Agrario Cooperativo Mandamentale di Tarcento sollecita una risposta alla lettera dell'11 febbraio anno corrente per il riconoscimento del diritto di un eventuale rappresentante del Consiglio dell'Associazione Agraria, in base al numero dei soci e alla entità degli affari in confronto al Circolo Agrario.

In attesa del giudizio di codesta onorevole Associazione, questo Circolo si permette fare domanda che venga almeno sospeso ogni diritto di rappresentanza.

colla pompa convenevole all'erede del signor d'Escolano, a cui convennero i di lui parenti ed un gran parte dei pretendenti alla mano di Serafina, che gelosi di Don Cleofa, mordaesni rabbiosi le labbra, ed applaudevano alla scelta macerandosi d'invidia.

Ma se da una parte eravi la pallida e infernale Dea che rode il cuore a chi le dà riscatto, eravi dall'altra la rubiconda Diva che ispira la gaiezza e il contento, i parenti cioè dello scolaro, di lui ch'ebbe così un non lieve compenso dell'aver procurato poche ore di libertà al Diavolo Zoppo.

FINE.

“Il Paese”, Ai ferrovieri

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, per i ferrovieri L. 1 mese

Alla Agraria Friulana

Pacile nuovamente presidente

Le cariche speciali - Bisattuti in mora.

Preanti 26 Consiglieri, e sotto la presidenza da cav. F. Braida, consigliere anziano ha avuto luogo la prima seduta del nuovo consiglio della Associazione Agraria Friulana per la nomina del presidente e delle varie altre cariche speciali.

Il consigliere Braida ha aperta la seduta con un elevato discorso che qui diamo per esteso:

Braida: Per il non invidiabile diritto che mi viene dall'età di presiedere questo primo Consiglio (diritto che ad altri appartarà per nomina fra pochi minuti, appena avremo eletto il nuovo presidente) lo mi permetto di salutare il nuovo Consiglio a nome dei soci della Associazione Agraria Friulana.

Il permesso anche, a nome dei consiglieri più vecchi di dire ai consiglieri più giovani, che da anni e da poco tempo lavorano con noi, che il compito di sopralvedere alle cose dell'Associazione agraria nostra è complesso, ponderoso, ma è facile quando all'« Auto critica » — che gode una invidiabile reputazione in Friuli e in tutta Italia — si voglia un grande bene sinceramente, tenacemente.

Nell'affetto comune, profondamente sentito per la nostra Associazione, tutti, come in passato, ci troveremo anche in avanguardia, strettamente uniti per l'esultivo supremo interesse tecnico ed economico dell'Agricoltura.

« Lo statuto designa nei casi in cui manchino presidente e vice presidente il consigliere più anziano a sostituirli. L'Assemblea del 20 corrente ha eletto a grandissima maggioranza a consiglieri i signori: Agricola co. Nicolò, Aquilini co. Ing. Daniele, Braida cav. Francesco, Gaiselli co. Carlo, Capoulli co. Urbano, Caratti co. Andrea, Caratti co. avv. Umberto, de Brandia co. dr. cav. Enrico, Deciani co. dr. cav. Francesco, De Toni Ing. Lorenzo, di Brarà co. Ing. Detasio, Franchi dr. cav. Alessandro, Gattorco dr. cav. Giorgio, Manin co. L. Giovanni, Micoli Toscano Giovanni, Morrelli de Rossi agr. Giuseppe, Nussi avv. cav. uff. Vittorio, Paganini Rubini, Pacile come prof. Domenico, Rubini dr. cav. uff. Domenico, Carlo dr. Smeda, Strolli Tagliolagna cav. Antonio, Vittorosi agr. Achille, Zambelli dr. Tacito e a revisori i signori: Beltrandi cav. Giuseppe, Locali cav. Omero, Martinis geom. A. S.

« Il consiglio intero si era dimesso per ragioni ben note e bene espresse nell'ordine del giorno votato nell'ultima seduta da tutti i consiglieri di nomina dell'Assemblea. Dei rappresentanti di Eati, facenti parte del consiglio, quello della provincia avv. Oren, ha rassegnato le sue dimissioni alla deputazione di cui era delegato, e la provincia ancora non ha deliberato in merito; cosa che auguriamo possa venire fatta al più presto per darci modo di riavere fra di noi chi da anni tanto preziosamente ed efficacemente ci è collaboratore. Degli altri rappresentanti, per diritto o per consuetudine, nulla di speciale ci è p'venuto. Esprimiamo il voto che quanti hanno aiutato il lavoro dell'Amministrazione — che ebbe così lusinghiera acclamazione dall'imponente assemblea per ogni atto del suo operato — abbiano ad essere riconfermati a collaboratori nostri.

Una sola contestazione ci è pervenuta ed eccola:

« On. Presidenza dell'Associaz. Agraria Friulana UDINE

Questo Circolo Agrario Cooperativo Mandamentale di Tarcento sollecita una risposta alla lettera dell'11 febbraio anno corrente per il riconoscimento del diritto di un eventuale rappresentante del Consiglio dell'Associazione Agraria, in base al numero dei soci e alla entità degli affari in confronto al Circolo Agrario.

In attesa del giudizio di codesta onorevole Associazione, questo Circolo si permette fare domanda che venga almeno sospeso ogni diritto di rappresentanza.

colla pompa convenevole all'erede del signor d'Escolano, a cui convennero i di lui parenti ed un gran parte dei pretendenti alla mano di Serafina, che gelosi di Don Cleofa, mordaesni rabbiosi le labbra, ed applaudevano alla scelta macerandosi d'invidia.

Ma se da una parte eravi la pallida e infernale Dea che rode il cuore a chi le dà riscatto, eravi dall'altra la rubiconda Diva che ispira la gaiezza e il contento, i parenti cioè dello scolaro, di lui ch'ebbe così un non lieve compenso dell'aver procurato poche ore di libertà al Diavolo Zoppo.

Il Capo d'Abbo dei poveri

Il munifico conte, Marco Volpe, seguendo una nobile consuetudine, incaricò la Congregazione di Carità per la distribuzione di 300 pranzi ai poveri. Tale distribuzione avrà luogo domani presso la Cucina Popolare.

Cona d'addio!

Questa sera una comitiva di giovinotti celibi e sponserati si riunirà a lieto simposio, alla « Biscottaria Toscana » in Piazza XX settembre, per salutare l'anno nuovo con una lieta festa.

E fin qui non sarebbe cosa nuova. Ma il bello è che questi sponserati coglieranno l'occasione di costituire una nuova società, cosiddetta del « celibato », avendo essi in orrore il matrimonio. E così tra i fumi delle sigarette e dello champagne, g'urranno di non essere spargiuri.

Arresti

Per misura di P. S. questa notte è stato arrestato il faccchiere Michela Vincenzo d'anni 15 da Montebellina Cellina.

Egli è un senza mezzi e senza disce dimora.

Mercato del foraggio

Sul mercato del foraggio oggi sono stati fatti i prezzi seguenti: Fieno dell'alta 4,70 5,50 — della bassa 4,60 5,40 — orba spagnola 5,00 6,00 — paglia 4,10 4,90.

Il Garage F.I.A.T. di Padova

Piazza Cavour 9, è sempre fornito di Pazzi di Ricambio d'ogni annata e possiede l'officina la più completa per riparazioni e Vetture di qualsiasi Marca.

Quintino Leoncini
 Emporio gastronomico
 UDINE - Via Mercatovechio - UDINE
 porge ai suoi clienti
 i migliori auguri

Nel primo giorno dell'anno 1911
Giuseppe Ridomi
 alla sua Spettabile Clientela
 invia un saluto - un augurio

Haasenstein e Vogler
 UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ
 Via Prefettura - UDINE - Via Prefettura
 ALLA SPETTABILE CLIENTELA VIVI AUGURI

La Premiata Offetteria e Bottiglieria
P. DORTA e C.
 UDINE - Mercatovechio
 augura alla sua distinta Clientela
 felice il nuovo anno

La Premiata Pasticceria-Bottiglieria
Vincenzo Pittini
 UDINE - Via Daniele Manin
 Augura alla Sua distinta Clientela
 felice l'anno novello

La premiata Fabbrica Mobili in ferro e insegne verniciate a fuoco
S. DALLA VENEZIA e M. SAMBUCCO
 UDINE - Via Aquileja e Venezia - UDINE
 Augura alla Sua Clientela felice l'Anno nuovo

Agnoli Diana e C.
 MERCATOVECCHIO
 Alla spettabile Clientela
 augura felice il nuovo anno

La Ditta SECONDO BOLZICCO
 NEGOZIO MODE - PELLICCERIA - GUANTI ECC.
 Piazza S. Giacomo
 alla sua numerosa e gentile clientela augura felice l'anno novello

La Ditta **UMBERTO LIGUGNANA e C.**
 EMPORIO GASTRONOMICO
 UDINE - Via Daniele Manin
 porge alla Sua Distinta Clientela i migliori auguri per il nuovo anno

Girolamo Barbaro
 La premiata Pasticceria-Bottiglieria
 FORTICI MERCATOVECCHIO
 alla sua affezionata clientela augura felice l'anno nuovo

Reccardini e Piccinini
 MERCATOVECCHIO
 STOFFE - BIANCHERIA - MODE - MERCERIA
 porgono i loro migliori auguri alla loro distinta clientela

IDA PASQUOTTI FABRIS
 PRIMARIO NEGOZIO MODE
 Via Savorgnana - UDINE - Via Savorgnana
 Alle sue gentili Clienti auguri e felicitazioni

Carlo Mocenigo
 Grande Deposito Cappelleria
 VIA MERCATOVECCHIO
 augura alla sua Clientela
 buon Capo d'anno

AUGUSTO VERZA
 Negozio Pellicceria Deposito Biciclette
 UDINE - Mercatovechio - UDINE
 presenta i migliori auguri alla sua distinta Clientela

M. CAPITANIO e C.
 Fabbrica mobili in ferro verniciati a fuoco
 UDINE - Via Aquileja - UDINE
 porge alla Sua Clientela i migliori auguri
 per l'Anno nuovo

LODOVICO RE
 PARRUCCHIERE - PROFUMIERE
 UDINE - Via Manin
 ai suoi cortesi Clienti
 auguri e felicitazioni p. n. s.

Carlo Mocenigo
 Grande Deposito Cappelleria
 VIA MERCATOVECCHIO
 augura alla sua Clientela
 buon Capo d'anno

CAV. BISSATTINI e FIGLI
 PREMIATA FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUPE
 UDINE - Via Aquileja - UDINE
 Alla loro Spettabile Clientela i migliori auguri

GINO AGNOLI e C.
 UDINE - Via Aquileja - UDINE
 DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO
 Augurano buon anno ai loro Clienti

La Ditta E. MASON
 Piazza Mercatovecchio
 PELLICCERIA - MODE - GUANTI - MERCERIA
 a tutti i suoi clienti i migliori auguri.

LA PREMIATA MACELLERIA
ANGELO CROATTINI
 VIA PAOLO SARPI
 alla sua clientela auguri per l'anno nuovo

CELLI GIUSEPPE
 Via Ponte d'Isola N. 1
GRANDIOSO
EMPORIO CICLISTICO
 da liquidarsi per fine stagione
 a prezzi veramente di fabbrica
SPLENDIDA COMBINAZIONE
PER MECCANICI

"POLIFOSFOL,,!!!"
 Alimento del Cervello.
 Virificatore possente dell'energia intellettuale e fisica.
 Vince mirabilmente ogni debolezza negli esauriti, anemici e nevralgici.
 Riabilita la vigoria sessuale nelle malattie della spina dorsale.
 Ridona la memoria indebolita da eccessivo lavoro intellettuale.
 L. 3 il flacone presso il preparatore **A. CHIGARA** Chimico Farmacista in Valdagno (Vicenza).
 Presso lo Spett. Ditta: in UDINE - Farmaceutica Friulana, Comessatti - De Stefani in Verona - Manzoni in Milano - Galeno in Bologna - Cornello, Locatelli, Pianeri-Mauro in Padova - Zambon, Crico, Panciera, Bortolan in Vicenza - Bötner, Locatelli, Menico in Venezia ed in tutto le buone Farmacie.
Scoperta importantissima - Rimedio sovrano contro tutti i dolori
 Ogni dolore all'italico, artritico, nevralgico, reumatico ecc. è guaribile col mio preparato
OLIO DI VOLPE
 che è formato su Ricetta lasciata dai Padri Carmelitani fin dal 1780. Migliaia di certificati medici e di sofferenti attestano la miracolosa efficacia di questo preparato. Bottiglia L. 2.00, per posta L. 2.50. Cura intera L. 12.00, per posta L. 13.00 (8 Bottiglie). Presso l'Autore
Dottor MICHELE JORIO - Chimico Farmacista
 FARMACIA S. VINCENZO - VIA SANITÀ 121-123 - NAPOLI

Appartamentino vuoto
 possibilmente centrale tra
 cinque locali avevano giovani
 coniugi. Scrivere od offrire al
 Ufficio di Pubblicità Haasen-
 stein e Vogler, Via Prefettura
 Udine.

MALATTIE VENEREE
 Umori nel sangue; Infestioni guarite
 colla **Esparulina** del Dott. **Giuseppe Galero**.
 Premiata colle più alte onorificenze.
 Di effetto immediato nei casi recitati
 e cronici è il più potente depu-
 rativo del sangue.
 Guarisce radicalmente le malattie
 veneree: blenorragie, Ulceri, bub-
 boni, gonorrea, polifunzioni, spermator-
 rea, eruzioni, piaghe, eczema. Efficace
 nelle malattie delle donne, nella sti-
 lide, doteri reumatici, mal degli occhi.
 Da 50 anni viene prescritta dai più
 illustri clinici del mondo con successo
 insuperabile generale. Prezzo L. 2.75
 la bottiglia (franco di porto).
Tessera. Pillole Balsamiche per la
 tosse. Contro le bronchiti, catarrhi, e
 tosse ostinate. L. 1.50 la scatola (franco
 di porto. Consulto gratis per lettera).
 Scrivere alla premiata far-
 macia Dottor **GALEO**, Via
 Asaglia, 79, Bologna.

Le inserzioni
 si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pub-
 blicità **HAASENSTEIN e VOGLER**, via Prefettura
 N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

F. COGOLO, callista
 UNICO
 e stiratore dei **GALLI**
 Via Savorgnana.
 A richiesta si reca anche in Provincia.

J. MEDVED  **Specialità**
Pellicceria 
 In occasione delle feste di Natale e Capo d'Ann
 vendonsi tutte le Pelliccerie - 10% più buon prezzo
GORIZIA - Corso G. Verdi